

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 608 del 25/03/2020 BOLOGNA

Proposta: DLV/2020/636 del 25/03/2020

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROROGA FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI E COMUNQUE ENTRO IL TERMINE MASSIMO DEL 31 LUGLIO 2020 DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER ADATTAMENTO POSTI DI LAVORO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ - FONDO REGIONALE DISABILI - IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1978/2018

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Paola Cicognani

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, ed in particolare l'articolo 5 "Soluzioni ragionevoli per i disabili";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste in particolare le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";

- n. 485 del 5 aprile 2018 “Approvazione piano 2018 per la programmazione annuale delle risorse fondo regionale disabili e delle prime procedure di attuazione”;
- n. 842 del 11 giugno 2018” Approvazione del piano di attività dell’Agenzia regionale per il lavoro per l’anno 2018. L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- n. 512 del 9 aprile 2018 “Approvazione Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna come previsto dall’art. 33 della L.R. n. 18/2016”;
- n. 1978 del 19/11/2018, con la quale è stato approvato il “PIANO DELLE ATTIVITA’ FONDO REGIONALE DISABILI 2018- Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità per l’erogazione dei contributi e trasferimento risorse all’Agenzia Regionale per il lavoro” ed in particolare l’allegato 1) che definisce “criteri e modalità per l’erogazione dei contributi finalizzati all’adattamento dei posti di lavoro”;

Dato atto che l’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l’Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette;

Considerato che la convenzione ONU, ratificata dall’Italia con la sopra citata Legge 18/2009, considera quale accomodamento ragionevole “le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l’esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali” (art. 2);

Precisato che, per dare attuazione a quanto previsto dalla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1978/2018 e al fine di favorire ed incentivare l’inserimento lavorativo di persone disabili, questa Agenzia regionale per il lavoro ha approvato, con propria determinazione dirigenziale n. 1342 del 19/12/2018, un avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità con procedura di presentazione *just in time*” finanziato con risorse di Fondo Regionale Disabili pari a € 225.750,00 assegnate con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1978/2018.

Richiamata inoltre la propria determinazione dirigenziale n. 278 del 14/03/2019 con la quale è stato costituito un nucleo di validazione delle domande di contributo per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR n. 1978/2018.

Dato atto che il citato l’Avviso pubblico inizialmente prevedeva che le richieste di contributo dovevano essere inviate all’Agenzia Regionale per il lavoro fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 12.00 del 01/07/2019 e che con le seguenti proprie successive determinazioni sono state approvate proroghe al termine dell’Avviso pubblico:

- n. 846 del 28/06/2019 proroga entro il termine massimo del 31 ottobre 2019;
- n.1337 del 29/10/2109 proroga entro il termine massimo del 31 marzo 2020.

Viste le proprie determinazioni dirigenziali di approvazione dell’ammissibilità delle domande n. 396 del 04/04/2019 riferite alla 1° assegnazione, n. 665 del 24/05/2019 riferite alla 2° assegnazione, n. 1028 del 06/08/2019 riferite alla 3° assegnazione, n.1166 del

24/09/2019 riferite alla 4° assegnazione, n.1348 del 30/10/2019 riferite alla 5° assegnazione n.1529 del 03/12/2019 riferite alla 6° assegnazione e n.29 del 10/01/2020 riferite alla 7° assegnazione.

Dato atto:

- dello Stato di emergenza sanitaria di rilievo internazionale decretata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio a causa dell'espandersi del virus COVID-19;
- della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- l'ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020 e i successivi decreti del Presidente della Regione Emilia Romagna;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020”;
- l’ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro dell’interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Richiamate i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19.

Tenuto conto che, in base alle richieste pervenute e dichiarate ammissibili con le sopracitate proprie determinazioni, non si sono ancora esaurite le risorse disponibili per le operazioni in questione e, considerata l'incertezza circa l'evolversi della situazione epidemiologica e delle ripercussioni che l'attuale grave situazione di difficoltà potrà avere anche sul tessuto produttivo, si ritiene utile prolungare il termine per la presentazione di nuove domande anche al fine di facilitare i potenziali beneficiari del contributo,

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, di prorogare il termine dell'Avviso pubblico per presentare domande di contributo per adattamento delle postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità finanziate con Fondo Regionale Disabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il termine massimo delle ore 12.00 del 31 luglio 2020.

Precisato che restano invariate e confermate tutte le modalità procedurali, le prescrizioni, le tempistiche e tutto il rimanente contenuto della precedente determinazione n. 1342 del 19/12/2018 e del relativo avviso pubblico.

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” e successive modifiche
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva

95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;
- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1141 del 09/11/2018 “Recepimento da parte dell'agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n.1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro”;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 157 del 30/01/2020 avente “Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia regionale per il lavoro – ARL”;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ss. mm.;
- n. 79 del 29/01/2016, con la quale la dott.ssa Paola Cicognani è stata nominata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Richiamate inoltre le proprie determinazioni:

- n. 72 del 24 gennaio 2017 “Declaratoria della posizione dirigenziale del Servizio Integrativo Politiche del lavoro. Modifiche ed integrazioni”;
- n. 599 dell'8 giugno 2017 “Conferimento alla Dr.ssa Fabrizia Monti dell'incarico di dirigente del Servizio integrativo Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia -Romagna”;
- n. 170 del 20/02/2018 “Delega di funzioni al responsabile del servizio integrativo Politiche del lavoro in attuazione dell'art. 7 c. 4 dello statuto e dell'art. 10 c. 3 del regolamento di organizzazione”;

Ritenuto opportuno confermare la Dr.ssa Fabrizia Monti, responsabile del Servizio Integrativo Politiche del lavoro quale Responsabile del procedimento per quanto attiene l'attività di istruttoria delle domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità per l'ammissibilità delle richieste di contributo;

Dato atto che nè la sottoscritta né il Responsabile del procedimento hanno dichiarato di trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di prorogare per le motivazioni sopraindicate e stante quanto indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato, il termine dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità – Fondo Regionale Disabili con procedura di presentazione *just in time*, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il termine massimo delle ore 12.00 del 31 luglio 2020;

2. di precisare che restano invariate e confermate tutte le modalità procedurali, le prescrizioni, le tempistiche e tutto il rimanente contenuto della precedente determinazione n. 1342 del 19/12/2018 e del relativo avviso pubblico;
3. di confermare la Dr.ssa Fabrizia Monti, responsabile del Servizio Integrativo Politiche del lavoro quale Responsabile del procedimento per quanto attiene l'attività di istruttoria delle domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità per l'ammissibilità delle richieste di contributo;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto trova copertura ai capitoli U01410, U01420 e U01430 del bilancio finanziario gestionale, competenza 2020;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://www.agenzia lavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>;

Paola Cicognani